

Egregio Direttore,

Mi chiamo Balbiani Paolo, Le chiedo ospitalità sul suo Giornale per manifestare il mio rammarico e le mie scuse a tutta la Fipsas di Lecco per i fatti che mi hanno visto condannato per le lesioni cagionate al sig. Alessandro Crepaldi guardia pesca della Fipsas di Lecco il 12 giugno 2015 nel Comune di Bellano.

Riconosco che il rispetto del periodo di divieto alla pesca dell'Agone è fondamentale per permettere agli Agoni di riprodursi e quindi il rispetto delle regole è importante.

Continuerò a pescare, tesserandomi alla Fipsas di Lecco e rispettando le regole della Regione Lombardia e della Federazione.

Con questa mia lettera intendo porgere le mie scuse a tutti i guardia pesca volontari della Fipsas, coinvolti nei fatti, e invito i giovani pescatori che andranno a pescare gli Agoni nel Lago di Como a non seguire il mio cattivo esempio.

13 aprile 2019

In Fede

**Paolo Balbiani**

